



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Carlo Levi"

Sede legale: Via De Nittis, n. 8 – 80055 Portici (NA) – Cod. Mec. NAIS084009 - C.F. 94030680634
Tel. 081-19469300 – Fax 081-7762925 - e-mail: nais084009@istruzione.it; nais084009@pec.istruzione.it
Sede coordinata F. Enriques: Via Gianturco, 7 – 80055 Portici (NA) – Tel. 081475684 – Fax 081482920
Sede succursale F. Enriques: Via Vittorio Emanuele, 1 – 80055 Portici (NA) – Tel./Fax 081471484

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE *

(D.P.R. n. 323 del 23/07/98 e Art. 17, c. 1, D.Lgs. 62/2017)

ESAME DI STATO

a.s. 2023/2024

CLASSE 5^a Sez F

INDIRIZZO MODA – CORSO SERALE

Coordinatore di classe
Prof.ssa MARIA DE CRESCENZO

Prot. n°
del .../05/2024

* L' O.M. AOGABMI 55 del 22 marzo 2024, art. 10 precisa che tale documento debba essere elaborato entro il 15 di maggio del 2024 ed immediatamente pubblicato all'Albo on-line dell'Istituzione scolastica. La Commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Indice

Presentazione dell'Istituto e dell'indirizzo "Scientifico-Tecnologico"

- *L'Istituto "Carlo Levi"*
 - *Il territorio*
 - *Caratteristiche dell'indirizzo*
 - *Quadro orario*
 - *Titolo conseguito*
 - *Sbocchi occupazionali*
-

Presentazione della classe

- *Profilo generale della classe*
 - *Situazione in ingresso (scrutinio anni precedenti)*
 - *I crediti di ammissione*
 - *Attività curriculari ed extracurriculari svolte nel triennio*
-

Attività del Consiglio di Classe

- *I docenti della classe*
- *Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio*
- *Valutazione*
- *Obiettivi didattici trasversali*
- *Indicatori relativi a conoscenze, capacità, competenze*
- *Criteri di valutazione*
- *Criteri per l'attribuzione del voto di condotta*
- *Indicazioni metodologiche*
- *Verifiche*
- *PECUP*
- *Educazione Civica*

- Griglie di valutazione
 - Caratteristiche della seconda prova scritta
 - Discipline caratterizzanti l'indirizzo
 - Nuclei Tematici
 - I docenti
 - Elenco allegati
-

***PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
E DELL'INDIRIZZO***

L'ISTITUTO "CARLO LEVI"

L'Istituto "Carlo Levi" è attivo a Portici dal 1982, anche se già funzionante come succursale della Ragioneria di San Giorgio a Cremano. Per decenni è stata la "Ragioneria" di Portici, contribuendo alla crescita sociale, politica ed economica della comunità. Ha formato generazioni di ragionieri, molti dei quali divenuti dottori in Economia e Commercio, i quali, con il bagaglio culturale e tecnico assimilato nel corso degli studi, hanno contribuito ad elevare la qualità del settore.

Successivamente l'Istituto, per tenersi al passo con i tempi, ha creato, in aggiunta al precedente, un nuovo indirizzo: il Liceo Scientifico Tecnologico. Un indirizzo che inseriva l'insegnamento dell'Informatica al posto del Latino e aumentava in modo consistente le ore delle materie scientifiche: Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, rendendo obbligatorio l'attività di laboratorio. I risultati di questo indirizzo sono stati eccellenti. Gli alunni diplomati non hanno avuto difficoltà a superare i test di ammissione alle Facoltà universitarie, si sono distinti negli esami e nella carriera universitaria. Per continuare a fornire un servizio didattico sempre al passo con i tempi, il Carlo Levi in questi anni ha ulteriormente ampliato l'offerta formativa, ospitando oltre la Ragioneria, oggi divenuta Istituto Tecnico Settore Economico di Amministrazione, Finanza e Marketing e Turismo, il Liceo delle Scienze Applicate, che ha sostituito il Liceo Scientifico Tecnologico, l'Istituto Tecnico Informatico, l'Istituto Tecnico Di Grafica e Comunicazione, l'Istituto Tecnico di Biotecnologie Sanitarie.

Tale offerta si è ulteriormente diversificata con l'accorpamento, dal 1° settembre del 2015, dell'Istituto F. Enriques, con l'aggiunta degli indirizzi: Manutenzione ed assistenza tecnica e Produzioni Industriali e Artigianali, e Moda.

IL TERRITORIO

I tre plessi della scuola sono attualmente ubicati nel comune di Portici, nell'area vesuviana costiera. L'area è connotata da un insediamento abitativo concentrato e spesso con sola funzione residenziale, ma presenta anche attività economiche significative rappresentate da un ampio tessuto di imprese commerciali legate in particolare al settore alimentare e tessile, dalla presenza della facoltà di Agraria e di numerosi centri di ricerca scientifica (ENEA, CRIAI, Istituto zooprofilattico del mezzogiorno, Istituto Anton Dohrn, ecc.); esistono poi istituzioni locali quali il municipio, le scuole, agenzie di banche e di servizi terziari.

Infine, importante è la presenza della reggia borbonica, del Museo Ferroviario di Pietrarsa ed delle ville vesuviane così come la vicinanza agli scavi di Ercolano e al centro storico di Napoli, tutti elementi che potrebbero sostenere una vocazione turistica che solo lentamente cerca di affermarsi e che potrebbero contribuire a contrastare l'elevato tasso di disoccupazione comune a tutta la provincia.

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO E PECUP

Il PECUP è il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria superiore, definito dal Decreto Legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005 (Allegato A, Art. 1 c. 5) ed esplicitato nella specificità dei singoli percorsi liceali dal DPR n. 89 del 15 marzo 2010, che declina le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere al termine del percorso scolastico, costituisce il punto di convergenza dell'azione formativa dell'organismo scuola si riferisce alla persona come soggetto unitario, non alle discipline ed ai loro contenuti.

Indirizzo "Industria e Artigianato per made in Italy"

Con riferimento all'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy", il diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti indu-

striali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico – professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio, che gli consentono di intervenire nei processi industriali e artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

AREA DEGLI INSEGNAMENTI GENERALI-ASSE DEI LINGUAGGI

1) DISCIPLINA	2) MONTE ORE COMPLESSIVO
ITALIANO	132
INGLESE	66
Totale	198

AREA DEGLI INSEGNAMENTI GENERALI-ASSE STORICO SOCIALE

1) DISCIPLINA	2) MONTE ORE COMPLESSIVO
STORIA	66
Totale	66

AREA DEGLI INSEGNAMENTI GENERALI-ASSE MATEMATICO

1) DISCIPLINA	2) MONTE ORE COMPLESSIVO
MATEMATICA	99
Totale	99

AREA DEGLI INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO

1) DISCIPLINA/ O COMPETENZA	2) MONTE ORE COMPLESSIVO
TAMP	165
LAB. TECNOLOGICO	198
DISEGNO E STORIA DEL COSTUME	165
MARKETING	66
Totale	594

L'indirizzo di studi "Moda" ha come obiettivo quello di consentire allo studente di acquisire competenze relative al settore del tessile, dell'abbigliamento, delle calzature, della moda, degli accessori: dalla progettazione, alla produzione, alla promozione. Accanto alle materie di cultura generale scientifiche e umanistiche, quindi, allo studente dopo il primo biennio vengono fornite competenze trasversali specifiche.

Il nostro istituto fa parte del C.P.I.A., Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti, e realizza percorsi formativi serali in "Moda" rivolti a chi intende conseguire un diploma valorizzando le esperienze acquisite, beneficiando allo stesso tempo di una significativa riduzione degli anni necessaria concludere il percorso di studio.

Competenze comuni:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

IL DIPLOMATO

Approfondisce le tecniche operative ed organizzative proprie della produzione e dell'organizzazione industriale, con riferimento alle filiere specifiche del territorio, ed opera autonomamente nei processi in cui è coinvolto, con una significativa attenzione all'innovazione tecnologica delle lavorazioni e delle procedure di gestione dell'organizzazione.

È in grado di:

- acquisire una visione sistemica del processo produttivo, osservando e descrivendo sia le trasformazioni della materia prima che i diversi aspetti della realtà produttiva;
- sul lavoro, identificare situazioni di rischio per la sicurezza, la salute e l'ambiente derivanti dall'uso di prodotti, materiali, utensili e macchine, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione;
- osservare i principi di igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- utilizzare strumenti, tecniche, prodotti e processi per la lavorazione della nocciola, dal grezzo al prodotto finito;
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;
- applicare procedure e metodiche di controllo degli aspetti fisico-chimici e tecnologici dei materiali;
- individuare mediante sperimentazione i materiali idonei al prodotto da realizzare;
- riconoscere le caratteristiche principali di un sistema di qualità dell'attività lavorativa;
- individuare le tecniche e gli strumenti di base per la diffusione e commercializzazione di un prodotto;
- programmare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue collegate alla produzione di beni e alla dismissione dei dispositivi.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

- Campionarista
- Tecnico del controllo qualità
- Tecnico della confezione
- Tecnico della forma nel settore calzaturiero
- Responsabile della produzione
- Designer
- Modellista
- Professionista nel settore della comunicazione (fashion blogger, fashion journalist, social media manager, ecc.)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da undici alunne di cui due straniere (un'alunna è giunta in Italia durante l'infanzia), ha mantenuto nel corso degli anni un atteggiamento cordiale e un comportamento corretto e rispettoso delle norme che disciplinano la vita scolastica, dimostrando spiccato spirito di aggregazione e apertura nei confronti dei docenti e raggiungendo un positivo processo di socializzazione, integrazione e inserimento, retto da rispetto e fiducia reciproca.

Diversificata per personalità, abilità di base, impegno e metodo di studio adottato, la classe ha evidenziato senso di responsabilità e propensione al dialogo educativo e al processo di apprendimento, acquisendo una panoramica chiara e semplice degli argomenti alla luce di partecipazione e impegno nel complesso costanti, rallentati da esigenze lavorative e/o familiari. In possesso di un discreto livello di apprendimento, oltre che di comprensione e rielaborazione delle informazioni acquisite, sono da consolidare la capacità di produzione di un testo scritto coerente e coeso, padroneggiando le strutture della lingua, oltre che la padronanza dei contenuti di tutte le discipline, ai fini di sanare le carenze, sviluppare la capacità di rielaborazione personale e senso critico e affinare competenze pratiche ed espositive.

I docenti, pur seguendo itinerari educativi diversi, hanno avuto l'obiettivo comune di sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio che puntasse all'elaborazione autonoma e critica dei contenuti e, tra gli approcci didattici, è stato in prevalenza adottato quello della lezione dialogata, tesa al confronto e al dibattito, con il supporto di strumenti di comunicazione digitale (piattaforma TEAMS), di supporti multimediali e dispense didattiche, predisposte dai docenti, con l'intento di supportare le alunne e di incrementare in loro sicurezza, attenzione e motivazione.

Al fine di garantire un assiduo monitoraggio dell'andamento didattico e degli eventuali

progressi, l'attività educativa di ogni singolo docente è stata scandita da unità didattiche e dalla regolare somministrazione di un numero congruo di verifiche scritte e orali, tenendo altresì in considerazione fattori rilevanti ai fini della valutazione quali partecipazione, impegno, interesse e condotta.

COMPOSIZIONE E PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

Totale Alunni	Maschi	Femmine
11	0	11

Provenienza scolastica nel triennio

Anno Scolastico	Stessa classe	Stessa scuola	Altra scuola
2023/2024	X	X	
2022/2023	X	X	
2021/2022	X	X	

Elenco dei candidati

	COGNOME	NOME
1	A.	A.
2	C.	A.
3	DE S.	M.
4	DE S.	R.
5	E.	A.
6	G.	F.
7	G.	S. V.
8	M.	L.
9	M.	L.
10	P.	M.
11	P.	V.

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Ai sensi della C.M. n.3 del 17/03/2016 e successive modificazioni

Crediti totali

N.	COGNOME	NOME	TOTALE CREDITI PRIMO PERIODO DIDATTICO
1	A.	A.	14
2	C.	A.	20
3	DE S.	M.	22
4	DE S.	R.	22
5	E.	A.	14
6	G.	F.	14
7	G.	S. V.	18
8	M.	L.	22
9	M.	L.	16
10	P.	M.	14
11	P.	V.	18

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE NEL TRIENNIO

Trattandosi di un corso serale, non sono state svolte attività extra-curricolari

PROGETTI AFFERENTI AL PCTO

Non sono stati attivati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per la classe in questione, non essendo tali attività obbligatorie per un corso serale

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE Cognome/Nome	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
DE CRESCENZO MARIA	Italiano e Storia		X	X
PARISI MAURIZIO	Laboratorio di Scienze e Tecnologie tessili dell'abbigliamento e della moda			X
RUSSO ELENA	Matematica			X
DE PIERRO ANNAMARIA	TAMPP			X
LIETO VITTORIO	Progettazione tessile – abbigliamento, moda e costume			X
CAVALLARO STEFANIA	Inglese			X
DICATERINO NICOLA	Tecniche di distribuzione e marketing			X
AVERGA MARIANO	Compresenza con i colleghi Lieto e De Pierro			X

LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata la risultanza finale di una lunga serie di misurazioni ed ha tenuto conto dei progressi in itinere degli studenti. È stata condotta attraverso prove scritte ed orali di diversa tipologia e si è basata sui parametri fissati dalle griglie di valutazione, disponibili sul sito web del Liceo nel Documento di valutazione allegato al PTOF. Affinché la valutazione risultasse abbastanza omogenea, sono stati adottati i seguenti parametri di base:

- conoscenza dei contenuti, dei dati, dei concetti e delle pratiche culturali delle diverse discipline;
- capacità di esporre fatti, concetti, situazioni, utilizzando una terminologia e una simbologia corretta in ciascuna disciplina;
- abilità, individuazione dei concetti chiave;
- collegamento dei contenuti di discipline affini;
- argomentazione delle affermazioni.

PERCORSO FORMATIVO

a) Contenuti

- Tematiche pluridisciplinari e trasversali individuate dal Consiglio di classe

Costituzione, Istituzioni, Regole E Legalità;

Agenda 2030 e sviluppo sostenibile;

Cittadinanza digitale;

Moda

- Argomenti disciplinari

Italiano: Leopardi e il Romanticismo Italiano; l'Ottocento: le correnti letterarie e Verga; Pascoli e D'Annunzio: la letteratura italiana tra due secoli; Il Novecento letterario: Italo Svevo, Luigi Pirandello e Giuseppe Ungaretti

Storia: dalla seconda rivoluzione industriale alla spartizione imperialistica del mondo; il primo conflitto mondiale e la rivoluzione russa; dal primo dopoguerra in Italia al secondo conflitto mondiale; il secondo dopoguerra

Laboratorio di Scienze e Tecnologie tessili dell'abbigliamento e della moda: nozioni preliminari; la spiegazione delle macchine industriali; studio dei cartamodelli con relative trasformazioni (la gonna base, il pantalone base, il corpetto base, l'abito base); abiti per "red carpet"

Matematica: acquisizione logica dei concetti trattati, senza entrare nel dettaglio numerico e di calcolo: equazioni di primo grado; concetto di funzione; funzione reale di variabile reale; funzione crescente, decrescente e stazionaria; campo di esistenza di una funzione, in particolare di una funzione polinomiale fratta di primo grado; statistica descrittiva

TAMPP: principali denominazioni dei tessuti e delle fibre tessili; iter di lavorazione adottato in un sistema di azienda artigianale o industriale partendo dalla lettura del progetto fino alla realizzazione del prototipo e successiva produzione

Progettazione tessile –abbigliamento, moda e costume: modelli di vari capi di abbigliamento a partire dalla linea e dagli elementi strutturali; elementi di Storia del costume: il '900; il progetto della collezione di moda

Inglese: what is fashion?; fashion designers; the collection; fashion capitals

Tecniche di distribuzione emarketing: fondamenti dell'economia aziendale: aziende, compravendita e IVA; il sistema imprenditoriale italiano; il sistema moda; attività di marketing delle imprese moda.

La programmazione delle attività di marketing strategico; applicare gli strumenti del marketing operativo.

b) Metodi

Lezione dialogata tesa al confronto e alla discussione; apprendimento cooperativo e tra pari;

esperienza laboratoriale

c) Mezzi

Libri di testo e trasmissione di materiale didattico ragionato predisposto dai docenti; esercitazioni;

uso delle tecnologie

d) Spazi

Aula; laboratori

e) Tempi

Intero anno scolastico

Obiettivi Didattici Trasversali stabiliti dal Collegio dei Docenti

	<i>Obiettivi comportamentali</i>	<i>Obiettivi cognitivi</i>
B I E N N I O	<ul style="list-style-type: none"> a) Rispettare le regole della comunità scolastica e civile b) Lavorare in gruppo c) Accettare gli altri d) Rispettare i tempi e le regole stabilite per una prova di verifica e un lavoro di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> a) Acquisire le conoscenze di base delle discipline b) Comprendere i linguaggi specifici settoriali c) Saper prendere appunti – Saper sintetizzare d) Esprimersi con un linguaggio appropriato anche se semplice e) Utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni e/o ambiti differenti
T R I E N N I O	<ul style="list-style-type: none"> a) Rispettare sé stesso, gli altri e le istituzioni b) Assumere consapevolmente impegni e responsabilità c) Collaborare in lavori di gruppo, anche a favore di compagni in difficoltà d) Autovalutarsi 	<ul style="list-style-type: none"> a) Sviluppare argomenti relativi ad aree comuni a più discipline b) Rielaborare in modo critico e personale utilizzando linguaggio appropriato c) Essere capace di trasferire concetti e conoscenze da un ambito disciplinare all'altro d) Essere capace di sintetizzare argomenti anche complessi in forma chiara ed esauriente

Indicatori relativi a conoscenze, capacità, competenze

Conoscenza	<ul style="list-style-type: none">- Contenuto argomenti trattati- Principi- Linguaggio e terminologia
Comprensione	<ul style="list-style-type: none">- Capacità di cogliere il senso e di interpretare- Ridefinire un concetto- Cogliere le implicazioni- Determinare correlazioni- Utilizzare dati o idee contenuti nell'informazione
Applicazione e generalizzazione	<ul style="list-style-type: none">- Saper applicare le conoscenze in situazioni note- Saper effettuare collegamenti e classificazioni- Saper dimostrare con argomentazioni opportune- Saper generalizzare un concetto- Saper effettuare astrazioni
Metodo e analisi	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire un approccio consono alla disciplina- Rispettare il campo disciplinare- Mantenere rigore e coerenza
Sintesi e capacità di valutazione	<ul style="list-style-type: none">- Scegliere, rielaborare e confrontare- Gestire situazioni nuove- Rispettare le pertinenze
Capacità di comunicazione ed espressiva	<ul style="list-style-type: none">- Nelle forme verbali- Nelle forme non verbali- Esposizione fluida- Utilizzo di terminologia specifica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEFINIZIONE DEL VOTO IN DECIMI

Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto in decimi
Nessuna o pochissime conoscenze. Gravissime carenze di base.	Non è in grado di effettuare alcun tipo di analisi; non sa operare sintesi coerenti, né organizzare i dati conoscitivi.	Non riesce ad applicare leggi, metodi, procedimenti; è privo di punti di riferimento, commette gravi errori nella comunicazione linguistica.	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose. I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Solo se guidato riesce ad applicare qualche elemento conoscitivo in compiti semplici, commettendo gravi errori.	3-4
Incerte, superficiali e/o in parte lacunose.	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi. Se guidato sa giungere a semplici valutazioni.	Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici, talvolta con imprecisioni.	5
Complessivamente accettabili ma non approfondite	Comunica in modo semplice ma non del tutto adeguato, coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono superficiali. Rielabora con semplicità, espone con linearità.	Applica le conoscenze limitandosi agli aspetti fondamentali; esegue semplici compiti senza errori sostanziali. Affronta compiti più complessi con incertezza	6
Complete e generalmente approfondite.	È in grado di ordinare e selezionare dati. Effettua analisi e sintesi pertinenti, anche se non compiutamente articolate. Comunica in modo adeguato anche se semplice, non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore.	Sa applicare regole e procedure, espone i contenuti con chiarezza, ma conserva alcune incertezze.	7
Ampie, organiche, prevalentemente appropriate.	Comunica in maniera chiara ed appropriata; Usa opportune strategie per condurre analisi e proporre sintesi; ha una propria autonomia di lavoro per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione logica degli argomenti.	Esegue compiti complessi utilizzando gli elementi conoscitivi con precisione e sicurezza.	8
Accurate complete, approfondite e arricchite da apporti personali	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; Rielabora in modo autonomo e personale, elabora ipotesi, coglie relazioni; Argomenta con rigore logico e con linguaggio fluido e appropriato. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; Analizza in modo critico, documenta il proprio lavoro, cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	Affronta autonomamente compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti, in modo corretto e creativo.	9-10

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

- Visto il D.P.R. n. 235/ del 21.11.07 integrativo del DPR n. 249 del 1998;
- Visto il Decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito in legge 30 ottobre 2008, n. 169;
- Visto il Decreto ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009;
- Visti il Regolamento d'Istituto ed il Regolamento di disciplina;

Considerata la necessità di rendere trasparente i sistemi valutativi adottati dall'istituzione scolastica; Premesso che la valutazione del comportamento degli studenti è di competenza, in sede di scrutinio intermedio e finale, del Consiglio di Classe che utilizza i seguenti indicatori, desunti dai doveri dello studente come stabiliti dal DPR n. 249 del 1998:

1. Interesse e partecipazione intesi come atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e, in particolare per: --l'attenzione dimostrata -- la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo -- l'interesse verso il dialogo educativo dimostrato attraverso interventi, domande...
2. Impegno inteso come disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa l'attività di Alternanza scuola --lavoro e la capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione.
3. Competenze chiave e di cittadinanza cioè rispetto dell'ambiente scolastico, delle norme comportamentali, delle persone, delle consegne, dei ruoli.
4. Frequenza

Considerato che la valutazione del comportamento di ogni studente riguarda tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (attività curricolari, extracurricolari, ecc.) e si estende anche alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi attivati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede (es. viaggi d'istruzione, visite guidate, partecipazione a spettacoli teatrali, ecc.). Visto che la votazione sul comportamento degli studenti concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso, all'Esame di Qualifica ed all'Esame di Stato.

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti INDICATORI e alla seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE.

INDICATORI

- rispetto del Regolamento d'Istituto;
- comportamento responsabile:
 - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola,
 - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni,
 - c) durante viaggi e visite di istruzione.

DESCRITTORI

- frequenza e puntualità;
- interesse e partecipazione alle lezioni;
- impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa;
- profitto generale.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. Il sei segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

Griglia di valutazione del comportamento

Descrittori	Voto di comportamento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrupoloso rispetto dei regolamenti scolastici; ▪ Assidua e puntuale frequenza alle lezioni ▪ Comportamento maturo e responsabile; ▪ Partecipazione attiva ed evidente interesse nei confronti delle lezioni; ▪ Ruolo propositivo all'interno della classe; ▪ Regolare, serio, puntuale rispetto delle consegne scolastiche 	9/10
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consapevole rispetto dei regolamenti scolastici; ▪ Regolare e sostanzialmente puntuale frequenza alle lezioni ▪ Comportamento responsabile e buono, per collaborazione; ▪ Interesse e partecipazione buoni nei confronti delle lezioni; ▪ Ruolo positivo all'interno della classe; ▪ Rispetto complessivamente puntuale delle consegne scolastiche 	8
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto discretamente attento dei regolamenti scolastici; ▪ Frequenza discretamente assidua e puntuale alle lezioni; ▪ Comportamento discretamente responsabile; ▪ Partecipazione globalmente positiva nei confronti delle lezioni; ▪ Ruolo mediamente costruttivo all'interno della classe; ▪ Rispetto discretamente puntuale delle consegne scolastiche 	7
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto parziale dei regolamenti scolastici, comportante l'irrogazione di sanzioni disciplinari diverse dall'allontanamento dalla scuola; ▪ Frequenza irregolare alle lezioni, con assenze anche in concomitanza con prove di verifica concordate; ▪ Comportamento non sempre costante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie; ▪ Disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare noti disciplinari sul registro di classe; ▪ Mediocre o occasionale interesse e partecipazione non sempre attiva alle lezioni; ▪ Discontinuo e/o parziale rispetto delle consegne scolastiche 	6
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Grave inosservanza dei regolamenti scolastici tale da comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari di sospensione dalle lezioni con allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni 	5
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gravissima inosservanza dei regolamenti scolastici tale da comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari di sospensione dalle lezioni con allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni 	1-4

Griglia di valutazione per Educazione Civica

	INDICATORI	Livello avanzato (10/9)	Livello intermedio (8/7)	Livello Base (6)	Livello ini- ziale (5/4)
Personale	IMPEGNO	Diligente e accurato nello studio.	Diligente e discretamente accurato nello studio.	Si impegna in modo sufficiente.	Partecipa in maniera discontinua.
	INTERESSE	Mostra desiderio di conoscere e apprendere, curiosità e attenzione rispetto alle proposte formative.	Mostra interesse per le proposte formative Partecipa adeguatamente al dialogo educativo	Mostra un certo interesse per le proposte formative.	Mostra scarso interesse. Non partecipa al dialogo educativo
	PARTECIPAZIONE	Partecipa attivamente al dialogo educativo.		Sollecitato partecipa al dialogo educativo.	
Didattica	CORRETTEZZA E REGOLARITA' NELL'ESECUZIONE DELLE CONSEGNE METODO DI STUDIO ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Rispetta con puntualità le consegne; produce lavori di vario tipo: compiti di realtà, elaborati di vario genere, corretti, creativi ed originali. È autonomo nello studio Mostra padronanza nell'organizzazione e nell'esecuzione delle consegne.	Rispetta con puntualità le consegne; produce lavori corretti di vario tipo: compiti di realtà, elaborati di vario genere. Buona autonomia nello studio. Mostra una certa padronanza nell'organizzazione delle consegne.	Rispetta quasi sempre i tempi delle consegne; produce lavori di vario tipo con sufficiente qualità. Sufficiente autonomia nello studio Sufficiente padronanza nell'organizzazione delle consegne assegnate.	Non rispetta i tempi delle consegne; non esegue le esercitazioni Insufficiente autonomia nello studio Non rispetta i tempi e i termini delle consegne

Cognitiva	RILEVAZIONE DEGLI	Evidenzia una notevole	Evidenzia un adeguato	Evidenzia una	Evidenzia un modesto
-----------	-------------------	------------------------	-----------------------	---------------	----------------------

	APPRENDIMENTI	maturazione ed un'ottima acquisizione di conoscenze e competenze trasversali spendibili in diversi ambiti.	livello di maturazione ed una buona acquisizione di conoscenze e competenze trasversali spendibili in diversi ambiti.	sufficiente maturazione ed un'analoga acquisizione di conoscenze	Livello di apprendimento
Competenze Digitali/ DDI	PROGRESSI NELL'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE: DDI	Evidenza notevoli capacità nell'acquisizione di metodi ed abilità finalizzate alla DDI, nonché di competenze trasversali spendibili in diversi ambiti.	Evidenza buone capacità nell'acquisizione di metodi ed abilità finalizzate alla DDI, nonché di competenze trasversali spendibili in diversi ambiti	Evidenza sufficienti capacità nell'acquisizione di metodi ed abilità finalizzate alla DDI	Non si evidenziano progressi degni di nota.
Sociale	COLLABORAZIONE CON I DOCENTI COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI	Ottima la collaborazione con i docenti Ottima l'interazione nel gruppo classe, la responsabilità acquisita e la capacità di assumere funzioni di tutor del gruppo e/o del singolo in difficoltà.	Buona la collaborazione con i docenti Buona l'interazione nel gruppo classe, la capacità di assumere funzioni di tutor del gruppo e/o del singolo in difficoltà	Sufficiente collaborazione coi docenti Mostra una sufficiente capacità di socializzazione e collaborazione.	Ha difficoltà a socializzare e a stabilire rapporti operativi con il gruppo classe e con i docenti.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

La metodologia messa in atto è stata ispirata da tre principi fondamentali:

- il più alto livello di interattività possibile per il consolidamento di strutture concettuali flessibili e applicabili ad ampio raggio;
- correlazione temporale finalizzata ad interpretare la realtà contemporanea e le possibili interazioni con gli altri e con l'ambiente
- il perseguimento di nessi unificanti dei contenuti disciplinari all'interno dei singoli assi.

Per colmare il deficit di base, si è fatto ricorso a laboratori didattici e si sono effettuate esercitazioni ed interventi di supporto, che non sempre hanno sortito risultati determinanti al fine di un recupero efficace delle carenze evidenziate.

Verifiche

- Prove strutturate e semi strutturate di tipo disciplinare e pluridisciplinare
- Relazioni orali e scritte
- Colloqui e interrogazioni orali
- Sviluppo di programmi
- Impostazione e soluzione di problemi
- Elaborati relativi alle prove scritte dell'Esame di Stato (analisi del testo, tema saggio e articolo di giornale su tematiche di tipo storico-culturale e di attualità).

MODALITÀ DI LEZIONE

Le modalità di lezione si sono articolate in presenza, con il supporto di strumenti di comunicazione digitale (piattaforma TEAMS), di supporti multimediali e dispense didattiche predisposte dai docenti, con l'intento di supportare le alunne e di incrementare in loro sicurezza, attenzione e motivazione.

VERSO L'ESAME DI MATURITÀ

Verso l'esame di maturità.

Linee di riferimento agli obiettivi raggiunti per aree tematiche.

Area scientifica - Matematica

PECUP comprendere il linguaggio formale specifico della matematica; saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico; conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA progettare; comunicare; collaborare e partecipare; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione

COMPETENZE ACQUISITE acquisizione logica dei concetti trattati mediante schemi, materiale di natura teorica e lezioni improntate sul dialogo e parallelismi realistici, senza entrare nel dettaglio numerico e di calcolo.

OSA saper eseguire le basilari operazioni matematiche; comprensione dei metodi di risoluzione; lettura di un grafico

ATTIVITA' E METODOLOGIE lezione frontale e interattiva; discussione guidata; lavori di gruppo; esercitazioni individuali; cooperative learning.

Area tecnica

PECUP - utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali; selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche; applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio; innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo- qualità nella propria attività lavorativa; padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali; intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA imparare a imparare; progettare; risolvere i problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare le informazioni; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile

COMPETENZE ACQUISITE acquisizione di una panoramica semplice dei contenuti e raggiungimento di un discreto livello di competenze pratiche ed espositive

OSA saper riconoscere, progettare, ideare, analizzare

ATTIVITA' E METODOLOGIE lezione dialogata, tesa al confronto e al dibattito, mediante osservazioni, dimostrazioni, esempi e materiale didattico fornito dai docenti; esperienza laboratoriale; esercitazioni; uso delle tecnologie

Area linguistica – Italiano e storia

PECUP padronanza della lingua italiana come ricezione e produzione scritta e orale per esprimersi, comprendere e avere relazioni con gli altri, far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative ed esercitare pienamente la cittadinanza. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA imparare a imparare; progettare; risolvere i problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare le informazioni; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile

COMPETENZE ACQUISITE acquisizione di una panoramica chiara e semplice degli argomenti e di un discreto livello di produzione di un testo scritto coerente e coeso, padroneggiando le strutture della lingua, di orientamento nello spazio e nel tempo, di rielaborazione ed esposizione dei contenuti con l'uso di un lessico appropriato

OSA lettura, comprensione, interpretazione di testi di vario tipo e produzione in relazione ai differenti scopi comunicativi. Capacità di organizzazione, elaborazione ed esposizione dei contenuti con l'uso di un linguaggio corretto ed appropriato, selezionando gli aspetti significativi, contestualizzando nel quadro di riferimento storico-culturale e concependo collegamenti

ATTIVITA' E METODOLOGIE Lezione dialogata tesa al confronto e alla discussione; apprendimento cooperativo e tra pari; trasmissione di materiale didattico ragionato predisposto dalla docente; sintesi ed esercitazioni scritte; uso delle tecnologie

Area linguistica – lingua straniera

PECUP attività linguistiche che permettano di praticare le 4 abilità di base (listening comprehension, speaking, reading, writing) e di potenziare le capacità linguistico-espressive.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA imparare a imparare; progettare; risolvere i problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare le informazioni; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile

COMPETENZE ACQUISITE acquisizione di una panoramica chiara e semplice degli argomenti, ma è da potenziare la capacità linguistica

OSA capacità di comunicazione e conoscenza del lessico di settore

ATTIVITA' E METODOLOGIE lezione frontale e interattiva tesa al confronto e al dibattito; cooperative learning; trasmissione di materiale didattico; esercitazioni; uso delle tecnologie

EDUCAZIONE CIVICA- CLASSE QUINTA

DISPOSIZIONI GENERALI

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO: docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, contitolare nel Consiglio di Classe, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. Il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera e formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento. Nelle classi, dove non è presente il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, il coordinamento dell'educazione civica sarà curato dal docente di potenziamento o del Consiglio.

- **Periodo 33 ORE/INTERO ANNO,**
- **VOTO IN DECIMI ***
- **CLASSE**
- **SEZIONE**
- **INDIRIZZO**
- **DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO**

**VALUTAZIONE La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.*

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
<ul style="list-style-type: none"> La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139 <p>STORIA (2ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"> Lo Statuto Albertino e la Costituzione <p>STORIA (2ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"> La divisione dei poteri <p>LABORATORIOMODA (3 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"> Le autonomie regionali e locali <p>MARKETING (3 ORE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Italiano Storia Lingue straniere Arte <p>oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> linguistica storico-sociale artistico-espressiva 	Conoscenze	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera Possedere un lessico specifico Saper costruire mappe concettuali e schemi Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione Saper leggere cartine e grafici Conoscere i nuclei fondamentali del programma svolto negli anni precedenti
		<ul style="list-style-type: none"> Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative Matrici politiche ispiratrici della Costituzione Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati L'iter legislativo Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni Il Governo: struttura e funzioni Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni La Magistratura e il sistema giudiziario italiano La revisione costituzionale (artt. 138-139) Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà Le Regioni a Statuto ordinario e speciale Gli organi principali delle Regioni e le loro funzioni I Comuni: struttura, funzioni ruolo del Sindaco 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione Comprendere la natura compromissoria della Costituzione Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune Sviluppare la cittadinanza attiva Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica 	

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC TAMPP (6 ORE) • Educazione alla legalità: la criminalità organizzata [oppure con riferimento all'Agenda 2030] INGLESE (3 ORE) 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Storia • Lingue straniere • Arte • Religione <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • linguistica • storico-sociale • artistico-espressiva 	<ul style="list-style-type: none"> • La legalità • Storia della mafia e sue caratteristiche • Le principali organizzazioni mafiose in Italia • Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità • La nascita dell'art. 416 bis • La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone • L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia • L'ecomafia e la Terra dei fuochi 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e diffondere la cultura della legalità • Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile • Comprendere le origini della mafia e il suo <i>modus operandi</i> • Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia • Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Saper cogliere i rapporti causa-effetto • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
		<p>La comunicazione in Rete ITALIANO (3 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione all'informazione <p>LABORATORIOMODA (3 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazione e disinformazione in Rete <p>DISEGNO (5 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I <i>Cybercrimes</i> • MATEMATICA (3ORE) 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Lingue straniere • Matematica <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • linguistica • tecnico-scientifica 	

NOTA Il Consiglio di Classe può decidere di cambiare o ampliare/ridurre solo le discipline e i contenuti tenendo conto delle tematiche e competenze già riportate nel prospetto per ciascun anno. Deve, inoltre, tener conto del monte ore totale annuale (33 ore), nel suddividere le ore di ciascuna disciplina.

Griglie Valutazioni prove scritte e colloquio orale

Nel Consiglio di Classe del V F si propongono, per la prova scritta di italiano, griglie di valutazione per le differenti tipologie di prove Tipologia A, Tipologia B e Tipologia C (vedi allegato 5), griglie per la valutazione della Seconda prova scritta (vedi allegato 6) e griglie per la valutazione del colloquio orale (vedi allegato 7).

Per preparare gli allievi allo svolgimento delle prove scritte sono state svolte diverse esercitazioni.

Caratteristiche della seconda prova scritta dell'esame di Stato

Progettazione: conoscenza dei criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale.

Tecniche di comunicazione: conoscenza delle tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale.

Tecniche di rappresentazione grafica: conoscenza delle tecniche di rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni a *plat*, con i relativi segni convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili.

Storia della moda e del costume: evoluzione storica dei modelli e degli stili.

Discipline caratterizzanti l'indirizzo

Progettazione tessile –abbigliamento, moda e costume
Nuclei tematici fondamentali
Storia del figurino, la figura umana Elementi di Storia del costume: il '900 Il progetto della collezione di moda

Lab .di Scienze e Tecnologie Tessili dell'Abbigliamento e della Moda
Nuclei tematici fondamentali
Nozioni preliminari La spiegazione delle macchine industriali Studio dei cartamodelli con relative trasformazioni (la gonna base, il pantalone base, il corpetto base, l'abito base) Abiti per "red carpet"

TAMPP
Nuclei tematici fondamentali
Selezionare e gestire i processi della produzione tessile sartoriale adeguandoli in base alla disponibilità di materiali e delle tecnologie Valorizzare, sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali e/o artigianali di cui si apprezza la qualità.

NUCLEI TEMATICI

Nel consiglio di classe della V F si individuano, come proposta, per la commissione d'esame i seguenti nuclei tematici per la prova orale.

1 La donna

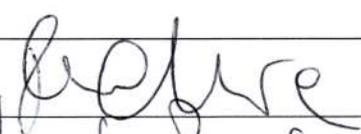
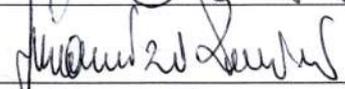
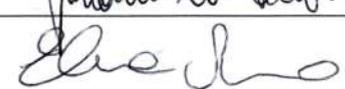
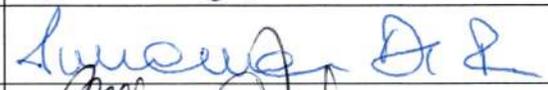
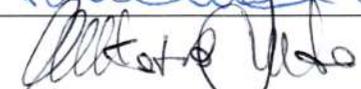
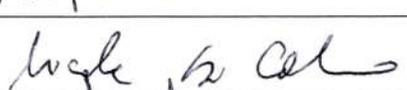
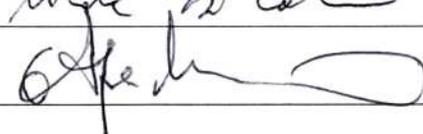
2 La bellezza

3 Il tempo

4 Il dopoguerra

5 La legalità

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti che hanno operato con gli studenti della classe.

Cognome e nome	Firma
DE CRESCENZO MARIA	
PARISI MAURIZIO	
RUSSO ELENA	
DE PIERRO ANNAMARIA	
LIETO VITTORIO	
CAVALLARO STEFANIA	
DI CATERINO NICOLA	
AVERGA MARIANO	

Il Dirigente Scolastico

Portici,

15/05/2024

Elenco allegati:

I. Relazioni e programmi delle varie discipline

- Relazione finale dei singoli Docenti
- Programma delle diverse discipline

II. Altro

- Griglie di valutazione
- Registro Educazione civica